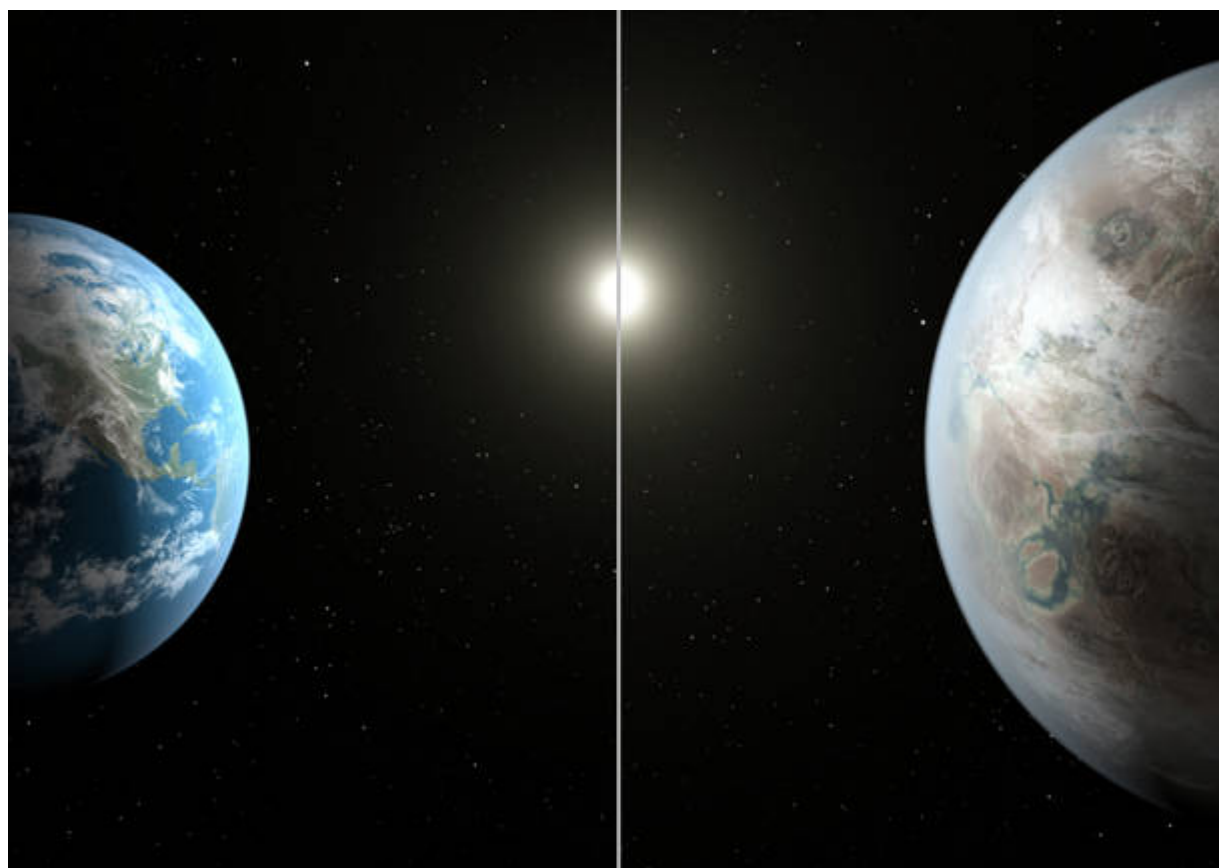


Kepler 452b, arriva il pianeta “parente stretto” della Terra

Pubblicato: Venerdì 24 Luglio 2015



Non è proprio un “pianeta gemello” come in queste ore viene definito, ma di sicuro è un parente stretto il pianeta trovato oltre 1000 anni luce distante da noi durante la missione Kepler della Nasa.

La Missione Kepler della NASA ha infatti confermato oggi, 24 luglio 2015, il rilevamento il primo pianeta simile alla Terra in una “zona abitabile” attorno a una stella simile al Sole, ad una distanza di circa 1400 anni luce da noi. Questa scoperta, insieme a quella di altri 11 nuovi piccoli pianeti in zone abitabili dello spazio, permette alla missione di segnare un’altro importante passo nel cammino per trovare un’altra “Terra”: grazie a questa scoperta infatti il numero totale di pianeti confermati potenzialmente simili alla Terra sale a 1.030.

L’ANNUNCIO DELLA NASA

Il pianeta individuato, a cui è stato dato il nome Kepler-452b, è il più piccolo pianeta finora scoperto in orbita in zona abitabile, cioè una zona intorno ad una stella dove l’acqua liquida potrebbe stare sulla superficie di un pianeta orbitante di una stella di tipo G2, cioè come il nostro Sole.

Per rendere l’idea della scoperta, in arrivo dalle sonde del programma, Nasa ha diffuso anche una rappresentazione artistica (Credits: NASA/JPL-Caltech/T. Pyle), che confronta la Terra (nell’immagine a sinistra) con quello che potrebbe essere l’aspetto del nuovo pianeta, che è di circa il 60 per cento più grande.

Si tratta, semplicemente, di una illustrazione, che rappresenta un possibile aspetto di Kepler – 452b: la Nasa ricorda che gli scienziati non sanno se il pianeta ha davvero oceani e continenti come la Terra, e come l'illustrazione simula.

Terra e Kepler-452b hanno la stessa “abitabilità” ma non le stesse caratteristiche: Kepler – 452b è del 60% più grande, e malgrado entrambi i pianeti orbitino attorno a una stella di tipo G2, cioè che ha circa la stessa temperatura del sole, quella intorno a cui ruota Kepler- 452b è di 6 miliardi di anni, cioè 1,5 miliardi di anni più vecchio di nostro sole.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it